

Peio, domenica un congresso sulla “S. Lucia Nera” del 1916

PEIO. La notte tra il 12 e 13 dicembre 1916, in piena Grande Guerra, è tristemente passata alla storia come la Santa Lucia Nera: in 24 ore caddero più di due metri di neve e, molto probabilmente a causa di una scossa di terremoto, si staccarono quasi contemporaneamente centinaia di valanghe sull'intero fronte delle Alpi, causando diverse migliaia di vittime, in grande parte soldati ma anche civili. Per ricordare quei tragici eventi, domenica prossima 11 dicembre alle 16 nella sala congressi del Parco Nazionale dello Stelvio a Cogolo è in programma un evento organizzato da Ecomuseo e Comune di Peio, Comune di Vermiglio, Asuc di Cogolo, Museo “Pejo 1914-1918 La Guerra sulla Porta” e Centro Studi per la Val di Sole. Previsti gli interventi di Udalrico Fantelli (“Il 1916: Guerra Mondiale, atto terzo”), Erika Panizza e Filippo Barbetti (“La Santa Lucia più trista”), Maurizio Vicenzi (“Le valanghe un nemico comune in guerra”) e Viviana Marini (“Valanga a Pejo Paese”). Non mancheranno l'esibizione del Gruppo Teatrale Ecomuseo (“I ricordi della valanga in Frataplana”) e gli intermezzi musicali del Coro Santa Lucia di Magras diretto dal maestro Fausto Ceschi. *(a.p.)*

Da il “Trentino” del 09/12/20